

«Sanità, verificare i requisiti dei manager»

I sindacati scrivono all'assessore Gucciardi: «C'è chi non ha i 5 anni di direzione di struttura complessa»

ANTONIO FIASCONARO

PALERMO. Stretta sui requisiti dei 18 direttori generali che "governano" la Sanità siciliana. Già nei giorni scorsi l'assessore alla Salute, Baldo Gucciardi, aveva annunciato una verifica da parte dei suoi uffici di tutti i "curricula" dei manager. Ma evidentemente secondo i sindacati di categoria questo "giro di vite" non sembra avere gli effetti sperati.

Tanto che stavolta hanno deciso di prendere carta e penna e hanno scritto una nota non solo all'indirizzo dell'assessore Gucciardi, ma anche alla Procura di Palermo.

I sindacati dei medici tornano a chiedere verifiche sulla legittimità della nomina dei manager della Sanità e la revoca degli incarichi conferiti a coloro che non hanno i titoli previsti dalla legge.

«È a nostra conoscenza che taluni candidati, tra questi alcuni nominati - affermano i segretari regionali di **Aaroi - Emac, Anaao-Assomed, Cimo-Asmd, Cgil Medici Fp, Cisl Medici, Uil Medici Fpl, Fassid, Fvm, Fesmed** in una nota congiunta - hanno dichiarato di avere maturato i prescritti cinque anni di direzione di struttura complessa, mentre in realtà ciò non risponderebbe al reale sviluppo delle carriere professionali».

Si tratta di un requisito - sostengono i sindacati - che «non potevano tecnicamente e giuridicamente possedere in quanto alcuni hanno svolto esclusivamente "funzioni" di direzione di struttura complessa ad interim o temporanee senza mai avere partecipato a nessun pubblico concorso con nomina e stipula di contratto individuale correlati».

Ed ancora le sigle di categoria hanno poi aggiunto che «riteniamo imprescindibile accertare i fatti ed intervenire con rigore. Chiediamo che l'assessore alla Salute e il Parlamento siciliano vigilino e siano intransigenti nell'assumere le conseguenti determinazioni. La verifica degli atti può rappresentare una opportunità per ripristinare trasparenza e restituire legittimazione all'intero sistema sanita-



SINDACATI DEI MEDICI SUL PIEDE DI GUERRA
I sindacati si limitano a segnalare che esisterebbero anomalie. Di nomi non ne fanno, ma ci sarebbero in bilico alcuni dei 18 direttori generali. In particolare, potrebbero "scricchiolare" le poltrone di alcune aziende di Palermo, e delle province di Catania, Caltanissetta e Agrigento.

rio regionale. L'azione intrapresa dall'assessore alla Salute è apprezzata dal sindacato di verifica dei requisiti degli attuali direttori generali, sanitari ed amministrativi e la legittimità delle loro nomine - concludono - non deve arrestarsi dinanzi a tentativi di insabbiamento».

Certo, al momento i sindacati si limitano a segnalare che esisterebbero, a loro dire, alcune anomalie. Di nomi non se ne fanno, ma i "rumors" sono abbastanza forti, in questi casi. Fatto sta che secondo la loro "indagine" ci sarebbero in bilico alcuni degli attuali 18 direttori generali (9 Asp, 3 Policlinici, 5 ospedali e l'Istituto Bonino Pulejo).

In particolare, potrebbero "scricchiolare" le poltrone di alcune aziende di Palermo, e delle province di Catania, Caltanissetta e Agrigento.

